

**AVVISO PUBBLICO PER L'AUTORIZZAZIONE A SVOLGERE ATTIVITA'
FORMATIVE REGOLAMENTATE
PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE JUST IN TIME DELLE RICHIESTE**

A) RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/06/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003" e ss.mm.;
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020" e ss.mm.ii.;
- n. 2234/2021 "Recepimento dell'accordo tra le Regioni e le Province autonome del 3 novembre 2021 sulle nuove linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica a distanza e in presenza nei percorsi di formazione regolamentata" e relative indicazioni di cui alla nota Prot. 22/02/2022.0163668 a firma dei competenti Servizi regionali;
- n. 498/2023 "Recepimento delle "Linee guida delle Regioni e delle Province autonome relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate", adottato in sede di conferenza delle regioni e delle province autonome il 22 marzo 2023";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 5977/2023 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 1119/2022";
- n. 20289/2025 "Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 16135 del 26/08/2025.";

B) PREMESSA

Le modalità di candidatura delle proposte e di autorizzazione sono definite nella logica di piena esplicazione degli istituti di semplificazione dell'azione amministrativa, a tutela della certezza, rapidità ed efficacia dei procedimenti, preservando la qualità delle prestazioni e le istanze di partecipazione al procedimento.

In questo quadro prioritaria è la riduzione degli oneri a carico dei soggetti richiedenti e dell'Amministrazione regionale. In particolare, questo si esplicita nella riduzione dei compiti formali-amministrativi richiesti ai soggetti nella fase di candidatura per l'autorizzazione con la conseguente riduzione degli oneri connessi al processo di istruttoria della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale. Tale riduzione deve consentire contestualmente un miglioramento della qualità degli interventi nella fase di erogazione e un rafforzamento della azione di controllo e verifica da parte dell'ente pubblico delle attività nella fase di realizzazione.

C) OBIETTIVI GENERALI

Il presente Avviso è finalizzato a rendere disponibile sul territorio regionale un'offerta di "formazione regolamentata", senza oneri a carico dell'Amministrazione regionale.

La Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 e s.m.i. relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, definisce formazione regolamentata "qualsiasi formazione specificamente orientata all'esercizio di una professione determinata e consistente in un ciclo di studi completato, eventualmente, da una formazione professionale, un tirocinio professionale o una pratica professionale. La struttura e il livello della formazione, del tirocinio o della pratica professionale sono stabiliti dalle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative dello Stato membro e sono soggetti a controllo o autorizzazione dell'autorità designata".

Il quadro di riferimento regionale è quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 265 del 14/02/2005 specificatamente all'allegato C "Il Sistema Regionale della Formazione Regolamentata" e sue successive modificazioni e integrazioni.

In particolare tutti gli atti regionali di riferimento sono consultabili all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/formazione-regolamentata/approfondimenti/formazione-regolamentata-atti-amministrativi>.

In esito al procedimento amministrativo di cui al presente Avviso la Regione autorizza la realizzazione delle attività di formazione previste da specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali per l'esercizio di specifiche attività. L'autorizzazione regionale è requisito di legittimità per la realizzazione delle attività formative e per il rilascio di attestazioni valide ai fini di legge.

D) OPERAZIONI AUTORIZZABILI

Potranno essere candidate operazioni costituite da progetti che, coerentemente a quanto previsto dalle specifiche disposizioni attuative, fanno riferimento ad un unico profilo professionale o a profili professionali omogenei, quali:

- Addetti all'uso di attrezzature di lavoro che richiedono una specifica abilitazione
- "Addetto a rimozione, bonifica e smaltimento dell'amianto" e "Dirigente gestione del rischio amianto"
- "Addetto al servizio di prevenzione e protezione" e "Responsabile del servizio di prevenzione e protezione"
- "Consulente sull'impiego di prodotti fitosanitari", "Personale addetto alla vendita di prodotti fitosanitari" e "Personale addetto all'acquisto e utilizzo professionale di prodotti fitosanitari"
- "Datore di lavoro" e "Datore di Lavoro con funzione di Prevenzione e Protezione - DL SSP"
- "Insegnante di autoscuola" e "Istruttore di autoscuola"
- "Guida ambientale-escursionistica" e "Accompagnatore turistico"

L'elenco aggiornato dei profili professionali regolamentati oggetto di autorizzazione, nonché le specifiche disposizioni per ciascun profilo sono disponibili nella pagina del portale della Regione Emilia-Romagna relativa ai profili regolamentati: <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/formazione-regolamentata/approfondimenti/profili-regolamentati>.

Non potranno essere candidati a valere sul presente Avviso percorsi finalizzati al conseguimento della qualificazione di Operatore Socio-Sanitario e delle qualifiche regionali regolamentate di Acconciatore ed Estetista.

La progettazione delle attività formative dovrà riferirsi alla normativa specifica dei singoli profili regolamentati.

D.1 Caratteristiche delle Operazioni e dei Progetti

Le Operazioni candidate dovranno avere a riferimento, pena la non ammissibilità, un solo profilo professionale o a profili professionali omogenei come indicato nel precedente paragrafo D.

Le Operazioni potranno essere articolate in Progetti e ciascun Progetto potrà prevedere una realizzazione in più edizioni.

Trattandosi di avviso "a catalogo", il Soggetto Attuatore non dovrà comunicare in fase di progettazione il numero di edizioni che intende realizzare per ciascun progetto, ma potrà procedere autonomamente ad attivare tutte le edizioni che si renderanno necessarie, con le modalità previste dall'applicativo Sifer, nell'arco temporale di validità dell'autorizzazione concessa.

Come specificato al successivo punto I) le Operazioni dovranno essere avviate, con l'attivazione della prima edizione di almeno uno dei progetti, entro 90 giorni dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione. Inoltre, i progetti/edizioni che la compongono potranno essere avviati entro e non oltre 24 mesi dalla medesima data di adozione dell'atto di autorizzazione.

Nel caso in cui intervengano modifiche delle normative relative ai singoli profili regolamentati, sarà necessario portare a compimento le edizioni in corso.

Nei progetti, redatti nei termini e con le modalità indicate nel successivo punto F. dovranno essere specificati, in coerenza alle previsioni e disposizioni di riferimento di ciascun profilo professionale:

- i requisiti di accesso dei destinatari
- il numero dei destinatari
- la durata del percorso
- i contenuti della formazione
- le modalità di realizzazione e la descrizione delle metodologie didattiche, con particolare riferimento all'eventuale ricorso alla formazione a distanza
- la descrizione dei requisiti dei docenti

- la percentuale di frequenza prevista per l'ammissione alla verifica finale o per il rilascio dell'attestazione
- l'attestato previsto al termine e le modalità di rilascio
- le modalità di valutazione degli apprendimenti (se previsto)
- la composizione della commissione d'esame (se previsto)
- sede/i di svolgimento del corso.

La candidatura dovrà in particolare indicare le sedi operative o le unità locali dell'ente in cui si svolgeranno le attività, situate all'interno del territorio della Regione Emilia-Romagna. In caso di utilizzo di sedi occasionali, il Soggetto Attuatore si impegna a conservare agli atti, ed a rendere disponibili per gli opportuni controlli da parte dell'amministrazione, l'elenco aggiornato di tutte le sedi occasionali utilizzate complete dei relativi indirizzi e, per ciascuna di esse, le autocertificazioni (Dichiarazioni sostitutiva di atto di notorietà) rilasciate dal titolare dei locali messi a disposizione attestanti il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività, l'ottemperanza agli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, alla normativa in materia di prevenzione incendi ed in materia antinfortunistica, nonché l'ottemperanza alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi del D.P.R. n. 503/1996.

I percorsi formativi oggetto di autorizzazione dovranno essere realizzati interamente all'interno del territorio della regione Emilia-Romagna, comprese eventuali parti pratiche, tirocini e/o stage.

Lo svolgimento di stage fuori dal territorio regionale, in deroga al suddetto principio di contestualità territoriale, potrà essere eventualmente autorizzato con nota del responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione, a seguito di motivata richiesta ed esclusivamente nei casi di deroga espressamente previsti dalla normativa o dagli Accordi vigenti.

D.2 Tipologie d'azione per la presentazione di Operazioni di formazione regolamentata

Le Operazioni candidabili dal presente Avviso sono riconducibili alla Tipologia d'azione FR "FORMAZIONE REGOLAMENTATA".

D.3 Requisiti di accesso dei destinatari e obblighi di verifica

I requisiti d'accesso dei destinatari delle azioni formative autorizzabili in risposta al presente Avviso sono definiti dalle specifiche norme relative al profilo regolamentato di riferimento.

In ogni caso, si considera requisito minimo di accesso a tutte le attività la maggiore età ovvero l'adempimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione.

I requisiti di accesso ai corsi di formazione regolamentata da parte di persone che hanno acquisito il titolo di studio all'estero e che devono inoltre dimostrare il livello previsto di conoscenza della lingua italiana, sono disciplinati dalle "Linee Guida delle Regioni e delle Province Autonome relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate", adottate in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 22 marzo 2023 e recepite con Deliberazione della Giunta regionale n. 498/2023. Sono fatti salvi eventuali diversi requisiti di accesso previsti da specifiche discipline dei singoli profili professionali.

I Progetti dovranno specificare i requisiti di accesso in coerenza con la specifica disciplina di riferimento, ove previsti.

L'accertamento del possesso dei requisiti in capo a tutti i partecipanti, da parte del Soggetto Attuatore, è obbligatorio e dovrà garantire il rispetto delle disposizioni vigenti e dei criteri di trasparenza e tracciabilità.

L'ente dovrà conservare agli atti la documentazione attestante le procedure attivate, le modalità adottate e dovrà redigere un apposito verbale contenente gli esiti.

Il numero massimo di partecipanti per ciascuna edizione è indicato nelle norme di ciascun profilo regolamentato e non è derogabile. Ove non siano previste, il numero massimo deve essere definito in funzione della capienza delle aule utilizzate, nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e in ogni caso tale da garantire ai partecipanti il conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti al termine.

D.4 Formazione a distanza

Ove non diversamente previsto nelle specifiche norme relative ai singoli profili regolamentati, l'utilizzo della formazione a distanza è disciplinato dall'Accordo fra le regioni e le province autonome sulle "Linee Guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome", adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 3 novembre 2021 e recepito con

la Deliberazione di Giunta regionale n. 2234/2021, nonché dalle indicazioni operative regionali di cui alla nota Prot. 22/02/2022.0163668 e successive modifiche o integrazioni.

E) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare operazioni in risposta al presente Avviso:

- soggetti che alla data di presentazione delle operazioni siano accreditati per l'ambito FC "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente" dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della normativa regionale vigente;
- esclusivamente laddove la normativa specifica del profilo lo preveda soggetti non accreditati, sulla base del regime autorizzativo (L.R. 12/03 art.34) e se in possesso dei seguenti requisiti (autodichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. utilizzando il format di cui agli Allegati 1 e 2):

a. conformità dell'organismo rispetto ai requisiti giuridici:

- presenza nello Statuto o Atto costitutivo della finalità formativa;
- rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 L. 68/99;

b. affidabilità del legale rappresentante:

- attestazione dei poteri di rappresentanza legale del firmatario;
- attestazione di non sussistenza di carichi pendenti legati all'esercizio della carica (Allegato 2);

c. capacità logistiche:

- avere a disposizione all'interno del territorio regionale almeno una sede riconducibile al soggetto stesso;
- adeguatezza dei locali rispetto alla normativa vigente in materia di sicurezza e accessibilità (D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81/2008 e successive modifiche, normativa incendi e normativa infortunistica);

d. esperienza e capacità organizzative:

- aver maturato almeno tre anni di esperienza, negli ultimi cinque anni, nella gestione di attività formative nell'ambito della formazione professionale, compresa la formazione regolamentata;

- disponibilità di figure professionali adeguate a presidiare il processo formativo ed in particolare le attività di direzione e coordinamento.

I Soggetti Attuatori, accreditati e non accreditati, dovranno inoltre:

- non incorrere in una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia";

- essere in possesso di eventuali ulteriori requisiti espressamente richiesti della normativa disciplinante i singoli profili regolamentati. Il possesso di tali requisiti, qualora non verificabile d'ufficio dalla pubblica amministrazione attraverso i dati presenti all'interno del Sistema Informativo, dovrà essere oggetto di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 in fase di candidatura dell'operazione.

Il Soggetto Attuatore titolare dell'Operazione è anche il Soggetto Referente della stessa ed è responsabile per tutti i progetti che la compongono, delle attività di direzione, coordinamento, tutoraggio e segreteria didattica organizzativa. Tali attività pertanto non potranno essere delegate ad altri soggetti. Il riscontro di una delega a terzi delle attività sopra indicate costituisce una causa di sospensione e, nei casi più gravi, di revoca dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività.

F) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

F.1 Candidatura da parte di soggetti accreditati alla formazione

Le operazioni, **pena la non ammissibilità**, dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> - PROGRAMMAZIONE 2021-2027 e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione, per via telematica a partire dal 15/12/2025 e comunque non oltre le ore 12:00 del 06/12/2027.

La richiesta di autorizzazione, **pena la non ammissibilità**, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato (allegando la documentazione attestante la delega) ed inviata, debitamente compilata e completa di tutte le dichiarazioni contenute e degli allegati nella stessa richiamati, esclusivamente via posta elettronica certificata, all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro e non oltre il giorno lavorativo successivo alla data di presentazione telematica.

F.2 Candidatura in regime autorizzativo (L.R. 12/03 Art.34)

Nel caso di Operazioni **candidare da soggetti non accreditati** unitamente alla richiesta di autorizzazione dovrà essere inviata, via PEC, la seguente documentazione, pena la non ammissibilità:

- copia dell'ultimo Statuto approvato o dell'atto costitutivo dal quale si evinca che la formazione rientra fra le attività proprie dell'organismo;
- dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., preferibilmente redatte utilizzando i modelli di cui agli Allegati 1 e 2 del presente avviso ed attestanti:
 - a. il possesso da parte del legale rappresentante dei requisiti richiesti di affidabilità di cui al punto E), lett. b.;
 - b. disponibilità all'interno del territorio regionale di almeno una sede riconducibile al soggetto e adeguatezza dei locali rispetto ai sensi del precedente punto E), lett. c.;
 - c. disponibilità di figure professionali adeguate a presidiare il processo formativo ed in particolare le attività di direzione e coordinamento;
 - d. aver maturato almeno tre anni di esperienza, negli ultimi cinque anni, nella formazione professionale, compresa la formazione regolamentata, con indicazione dei dati di bilancio di almeno tre esercizi nel predetto arco temporale, che evidenzino ricavi riconducibili alla gestione di attività formative di cui al punto E), lett. d.);

Qualora un soggetto non accreditato, già autorizzato ai sensi del presente Avviso inoltri altre richieste a valere sullo stesso, relativamente ai precedenti punti b., c. e d. potrà fare riferimento alla documentazione precedentemente prodotta e conservata agli atti dell'Amministrazione regionale e che verrà ritenuta valida per un massimo di 12 mesi.

In tale ipotesi, il soggetto non accreditato dovrà allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR 445/2000 e ss.mm. attestante il permanere di tutte le condizioni e i dati ivi contenuti. In caso di variazioni, il soggetto dovrà rappresentare la documentazione oggetto di modifica.

La Regione attiverà verifiche a campione sulla veridicità delle autodichiarazioni fornite dai soggetti candidati nel rispetto della normativa vigente.

G) PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE

Fermo restando il termine ultimo di presentazione delle ore 12:00 del 06/12/2027, al fine di cogliere le progettualità che potranno concretizzarsi nell'arco temporale previsto, e pertanto di permettere ai soggetti aventi i requisiti di candidare proposte a valere sul presente Invito garantendo l'autorizzazione tempestiva delle candidature stesse, sono individuate le seguenti modalità e tempistiche per l'istruttoria di ammissibilità e di validazione delle Operazioni candidate.

Si procederà, alle date sotto riportate, alla individuazione delle Operazioni oggetto di istruttoria per l'ammissibilità e successiva istruttoria tecnica:

- 20 gennaio 2026 ore 12:00
- 5 marzo 2026 ore 12:00
- 20 aprile 2026 ore 12:00
- 4 giugno 2026 ore 12:00
- 15 luglio 2026 ore 12:00
- 7 settembre 2026 ore 12:00
- 22 ottobre 2026 ore 12:00
- 9 dicembre 2026 ore 12:00
- 21 gennaio 2027 ore 12:00
- 8 marzo 2027 ore 12:00
- 22 aprile 2027 ore 12:00
- 7 giugno 2027 ore 12:00
- 15 luglio 2027 ore 12:00
- 6 settembre 2027 ore 12:00
- 21 ottobre 2027 ore 12:00
- 6 dicembre 2027 ore 12:00

Ne consegue che tutte le Operazioni pervenute entro le ore 12:00 del 20/01/2026 così come, successivamente, tutte le operazioni che perverranno nell'arco temporale tra due scadenze contigue (ovvero tra il giorno successivo ad una scadenza e la data di scadenza immediatamente successiva) saranno oggetto di verifica di ammissibilità e istruttoria tecnica con le procedure di seguito indicate.

La procedura di autorizzazione verrà curata dall'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione come di seguito descritta.

G.1 Verifica di ammissibilità

Le operazioni sono ammissibili se:

1. candidate da soggetto ammissibile come indicato al punto E), e previa verifica di insussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 medesimo decreto;
2. compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> ed inviate telematicamente;
3. fanno riferimento ad un unico profilo professionale o a profili professionali omogenei come indicato nel paragrafo D.
4. presentate unitamente alla "Richiesta di autorizzazione" debitamente compilata e completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa e pervenuta con le modalità di cui ai punti F1 e F2.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, si provvederà a comunicare ai titolari delle stesse ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle operazioni. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni eventualmente corredate da documenti.

Solo le Operazioni ritenute ammissibili saranno sottoposte a successiva istruttoria tecnica.

G.2 Istruttoria tecnica per l'autorizzazione

L'istruttoria tecnica è finalizzata a verificare la coerenza e congruenza delle Operazioni/progetti candidati rispetto a quanto disposto dalle normative e dalle disposizioni attuative vigenti di riferimento.

Pertanto, le operazioni/progetti ammissibili sono autorizzabili se, con riferimento allo specifico profilo regolamentato, rispettano, per ciascuno degli aspetti di seguito riportati, se applicabili, quanto previsto dalle disposizioni in materia:

- Requisiti di accesso dei destinatari e numero degli stessi
- Durata del percorso
- Contenuti
- Modalità di realizzazione e la descrizione delle metodologie didattiche, con particolare riferimento all'eventuale ricorso alla formazione a distanza
- Descrizione dei requisiti dei docenti

- Attestazione rilasciata
- Percentuale di frequenza prevista per l'ammissione alla verifica finale o per il rilascio dell'attestazione
- Modalità di valutazione degli apprendimenti (se previste)
- Composizione della commissione d'esame (se prevista)
- Indicazione della/delle sede/i di svolgimento del corso

Nel corso dell'istruttoria tecnica potranno essere richieste integrazioni e/o chiarimenti a cui i Soggetti Attuatori dovranno rispondere entro 10 giorni lavorativi, pena la non autorizzabilità dell'Operazione/progetto.

In attesa delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti, i tempi dell'istruttoria restano sospesi (Art.17, L.32/1993).

Nel caso di operazioni/progetti non autorizzabili si provvederà a comunicare ai titolari delle stesse ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 e ss.mm. ii, il diniego dell'autorizzazione. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni eventualmente corredate da documenti.

H) TEMPI DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA TECNICA

Gli esiti dell'istruttoria tecnica delle operazioni presentate saranno approvati con atto del Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione, la formazione e il lavoro entro 45 giorni dalla data di ogni scadenza della presentazione delle candidature così come individuate nel precedente punto G..

La determinazione dirigenziale di autorizzazione sarà pubblicata sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/formazione-regolamentata/approfondimenti/formazione-regolamentata-atti-amministrativi/autorizzazioni>.

I) AVVIO E TERMINE DELLE OPERAZIONI

Le attività formative possono essere avviate solo ad avvenuto rilascio dell'autorizzazione con Determinazione Dirigenziale.

Le Operazioni autorizzate devono avviarsi entro 90 giorni dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione, con l'attivazione della prima edizione di almeno uno dei progetti. Decorso tale periodo, l'autorizzazione decade e pertanto le attività non potranno più essere realizzate.

Non sono previste deroghe.

I progetti/edizioni che compongono l'operazione potranno essere avviati entro e non oltre 24 mesi dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione.

Decorsi 24 mesi dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione non potranno più essere avviate edizioni, né potranno essere richieste proroghe al termine di scadenza. L'operazione terminerà con il completamento dell'ultima edizione avviata nei tempi citati.

L) SISTEMA DEI CONTROLLI SULLE OPERAZIONI AUTORIZZATE

Il sistema dei controlli sulle operazioni autorizzate e non finanziate è l'insieme delle verifiche volte ad accertare che le attività siano realizzate conformemente a quanto autorizzato.

I controlli effettuati verranno tracciati su apposite check list che quantificheranno le non conformità rilevate. In ragione della numerosità e della specificità/gravità delle stesse verranno applicati conseguenti provvedimenti.

Le tipologie di verifiche previste sono le seguenti:

- verifiche di conformità amministrativa;
- verifiche di conformità, regolarità dell'esecuzione e di corrispondenza standard formativi;

Il sistema dei controlli prevede verifiche realizzate presso la sede dell'ente autorizzatore o in loco presso le sedi amministrative e/o operative dei soggetti autorizzati.

Nel caso di riscontro di irregolarità ritenute di entità "critica" ma potenzialmente sanabili si procederà ad inviare formale diffida al soggetto attuatore con la quale si assegnerà un termine entro il quale l'irregolarità riscontrata dovrà essere rimossa. In particolare, l'Ente dovrà garantire l'attivazione di tutte le azioni che consentono alle persone di poter conseguire l'attestazione finale.

In caso di gravi irregolarità ovvero di irregolarità che potrebbero costituire un ostacolo alla garanzia della qualità del servizio erogato e pertanto che potrebbero pregiudicare la possibilità per i partecipanti di conseguire gli obiettivi formativi attesi nonché le eventuali certificazioni previste, potrà essere disposta, oltre a tutte le misure correttive, anche la revoca dell'autorizzazione con atto del dirigente salvaguardando e tutelando gli interessi dei partecipanti. Diversamente possono essere intraprese misure preventive o correttive che possono avere in esito la sospensione dell'autorizzazione, raccomandazioni, richieste di chiarimento o conseguenze sotto altri profili (ad esempio, sull'accreditamento).

In caso di revoca il soggetto non potrà candidare una Operazione riferita al medesimo profilo professionale nei tre anni successivi alla data dell'atto di revoca.

L.1 Controlli sulla conformità amministrativa.

I controlli sulla conformità, regolarità e completezza dei documenti sono effettuati presso gli uffici competenti della P.A. sul 5% delle operazioni selezionate con campionamento casuale e si sviluppano lungo tutto l'arco di svolgimento dell'operazione attraverso riscontri e valutazioni di merito sugli adempimenti amministrativi, richiesti al soggetto attuatore, compresa l'analisi di ammissibilità delle eventuali richieste di variazione presentate dal soggetto autorizzato nel rispetto degli ambiti e dei limiti previsti dalla normativa.

L.2 Controlli sulla conformità e regolarità dell'esecuzione e di corrispondenza standard formativi.

Hanno l'obiettivo di accertare che l'attività sia realizzata nel rispetto degli standard previsti dal Sistema Regionale delle Qualifiche e dal Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione.

I controlli possono essere condotti in loco sul 5% delle operazioni selezionate con campionamento casuale, presso il soggetto autorizzato o su un campione di partecipanti. Tale modalità di verifica potrà essere integrata e/o sostituita tramite interviste telefoniche rivolte sia ai beneficiari sia ai referenti coinvolti nel processo formativo.

Gli ambiti oggettivi di controllo rispetto a quanto autorizzato riguardano:

- il rispetto dei requisiti di ammissibilità degli utenti;
- la conformità degli adempimenti di informazione;
- la regolarità di esecuzione degli interventi.

M) PUBBLICIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

Tutte le attività di informazione e pubblicizzazione dovranno riportare le stesse indicazioni contenute nella Scheda Orienter di ciascun Progetto.

In particolare, i soggetti attuatori autorizzati alla realizzazione dei percorsi devono prevedere almeno una forma di pubblicizzazione degli stessi.

I soggetti che intendono pubblicizzare un'iniziativa candidata in assenza di atto formale di autorizzazione devono riportare nei materiali di informazione e comunicazione rivolti al pubblico la

dicitura "Operazione presentata alla Regione Emilia-Romagna in risposta all'Avviso pubblico (estremi atto) e in fase di autorizzazione", senza utilizzare loghi o altri riferimenti riconducibili alla Regione.

Qualora gli enti intendano avvalersi di una sorta di "chiamata d'interesse" finalizzata alla raccolta di pre-adesioni, per attività non ancora presentate per l'autorizzazione, non potranno utilizzare materiale di pubblicizzazione contenente loghi o riferimenti riconducibili alla PA. In tale "chiamata d'interesse" deve essere rinvenibile e chiara una frase specifica che espliciti che qualora sia raggiunto un numero minimo di partecipanti, l'Ente inoltrerà richiesta formale alla P.A. affinché il percorso formativo possa essere legittimato alla realizzazione dell'attività formativa.

I soggetti attuatori che citano in modo non corretto la Regione per pubblicizzare le attività non autorizzate da parte della Regione Emilia-Romagna sono passibili di denuncia agli organi competenti.

Le *"Linee guida per le azioni di comunicazione dedicate alle Attività autorizzate o finanziate dalla Regione Emilia-Romagna"* sono pubblicate sul portale tematico regionale Formazione Lavoro al link <https://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/atti-amministrativi/gestione-e-controllo/comunicazione/operazioni-autorizzate-o-finanziate-rer>

N) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Bologna.

O) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E SS.MM.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 e ss.mm. è il Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo: AttuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it.

P) TUTELA DELLA PRIVACY.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e dal codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/03 così come modificato dal D.lgs. 101/2018 La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati. È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 - Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività non finanziate;
- b. realizzare attività di istruttoria tecnica sulle proposte di operazione pervenute;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna;
- f. favorire il reperimento delle informazioni inerenti l'offerta formativa disponibile sul territorio regionale e l'accesso ai servizi da parte dei potenziali beneficiari;
- g. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

I suoi dati personali potranno essere diffusi sui siti istituzionali della Regione (sezione Amministrazione trasparente e Portale ER formazione e lavoro).

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Oppure inserire il periodo di conservazione determinato (soluzione preferibile).

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di attività di istruttoria tecnica finalizzata all'autorizzazione delle proposte di operazione pervenute.

Allegati:

Allegato 1: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

Allegato 2: Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il
__/__/____ e residente a _____ CAP
_____ Prov. (____); in qualità di Legale Rappresentante di:
_____ (cod. org. _____) con sede
_____ CAP _____

consapevole delle sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del medesimo decreto

DICHIARA

- di essere Legale Rappresentante di _____;
- che il Soggetto Attuatore ha a disposizione all'interno del territorio regionale almeno una sede riconducibile al soggetto stesso;
- che il locali presso cui si svolgono le attività sono adeguati rispetto alla normativa vigente in materia di sicurezza e accessibilità (D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81/2008 e successive modifiche, normativa incendi e normativa infortunistica);
- di avere la disponibilità di figure professionali adeguate a presidiare il processo formativo ed in particolare le attività di direzione e coordinamento.
- di aver maturato almeno tre anni di esperienza, negli ultimi 5 anni, nella gestione di attività formative nell'ambito della formazione professionale, compresa la formazione regolamentata;
- che i dati di bilancio di almeno tre esercizi negli ultimi 5, che evidenziano ricavi riconducibili alla gestione di attività formative nell'ambito della formazione professionale, compresa la formazione regolamentata sono i seguenti:
 - anno 20__ € _____ indicati alla voce _____
 - anno 20__ € _____ indicati alla voce _____
 - anno 20__ € _____ indicati alla voce _____
- di essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti espressamente richiesti della normativa disciplinante il profilo professionale oggetto della richiesta di autorizzazione.

Luogo e Data

Il Legale Rappresentante

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del, codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/03 così come modificato dal D.lgs. 101/2018 i dati personali dichiarati saranno utilizzati per finalità istituzionali; l'informativa per il trattamento dei dati personali è parte integrante dell'Avviso pubblico emanato dall'amministrazione cui è indirizzata la richiesta di autorizzazione.

*Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente **a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.***

DICHIARAZIONE ASSENZA CARICHI PENDENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

Il/la Sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ (____) il
____/____/____ e residente a _____ CAP _____ Prov. (____);
in qualità di Legale Rappresentante di _____

_____ (cod. org. _____) con sede
_____ CAP _____
consapevole delle sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali
in materia di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000
e ss.mm.ii., nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del medesimo
decreto

DICHIARA

di non avere a proprio carico procedimenti penali pendenti legati all'esercizio
della carica.

Luogo e Data

Il Legale Rappresentante

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del, codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/03 così come modificato dal D.lgs. 101/2018 i dati personali dichiarati saranno utilizzati per finalità istituzionali; l'informativa per il trattamento dei dati personali è parte integrante dell'Avviso pubblico emanato dall'amministrazione cui è indirizzata la richiesta di autorizzazione.

*Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata **unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.***